



Newsletter - Dicembre 2017

BANDO ENERSHIFT IN CHIUSURA: 18 DICEMBRE 2017

Rimani aggiornato: tutte le informazioni verranno pubblicate sul sito internet di Regione Liguria alla sezione "Gare, concorsi e avvisi"

Leggi di più

◆ CONCESSIONE DI SERVIZI E CONTRATTO EPC: UN MODELLO GIURIDICO CHE FUNZIONA



Approfondimento giuridico – Studio Legance Avvocati

Associati

La gara EnerSHIFT costituisce il **primo esempio nazionale** di utilizzo di un contratto EPC per la riqualificazione energetica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Il bando EnerSHIFT **si basa sul modello della concessione di servizi** disciplinata dal Codice dei Contratti Pubblici poiché tale modello, alla luce delle complesse analisi giuridiche svolte, è risultato il più corrispondente a un contratto EPC, inteso come strumento per la realizzazione di efficientamento energetico previsto dal d.lgs. n. 102/2014.

Infatti, la concessione costituisce il modello contrattuale più rispettoso delle caratteristiche dell'EPC e consente, alla luce delle previsioni del Codice dei Contratti Pubblici, di strutturare in modo particolarmente efficace una procedura ad evidenza pubblica per la selezione di un soggetto incaricato dello svolgimento degli interventi di efficientamento energetico.

La concessione di servizi è infatti il contratto a titolo oneroso in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi, riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi (art. 3, c. 1, lett. vv), d.lgs. n. 50/2016). Ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. n), del d.lgs. n. 102/2014, il contratto di EPC è l' *“accordo contrattuale tra il beneficiario o chi per esso esercita il potere negoziale e il fornitore di una misura di miglioramento dell'efficienza energetica, verificata e monitorata durante l'intera durata del contratto, dove gli investimenti (lavori, forniture o servizi) realizzati sono pagati in funzione del livello di miglioramento dell'efficienza energetica stabilito contrattualmente o di altri criteri di prestazione energetica concordati, quali i risparmi finanziari”*. Alla luce di tali definizioni, il modello più appropriato per integrare le caratteristiche essenziali di tale contratto è risultato quello della concessione di servizi. Infatti, la concessione si differenzia dall'appalto pubblico di servizi proprio per il fatto che il corrispettivo della fornitura dei servizi consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente il servizio. In questo senso, la concessione di servizi presenta una struttura compatibile con l'assegnazione al soggetto privato del rischio operativo, inteso come possibilità di non riuscire a recuperare gli investimenti effettuati o i costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento. L'attribuzione di tale rischio in capo al privato costituisce anche, come detto sopra, un elemento essenziale dell'istituto dell'EPC, poiché in questo contratto il corrispettivo per gli investimenti volti al miglioramento dell'efficienza energetica sono effettuati in funzione del livello di miglioramento dell'efficienza energetica che la ESCo riuscirà a conseguire.

A differenza del contratto di appalto, inoltre, la concessione di servizi consente alla Stazione Appaltante di non dover predeterminare i servizi che dovranno essere realizzati rendendo la procedura di aggiudicazione più efficiente e riducendo ulteriormente gli oneri e il rischio per l'amministrazione. Infatti, il contratto di appalto comporta la necessità per la Stazione Appaltante di predeterminare le opere da mettere a base di gara, determinando l'onere per l'amministrazione di predisporre un progetto di efficientamento energetico di elevata complessità tecnica. Il contratto di appalto, inoltre, facendo venir meno la necessità che il corrispettivo dell'aggiudicatario sia subordinato al raggiungimento degli obiettivi di efficientamento energetico, espone l'amministrazione stessa al rischio di non riuscire a recuperare il capitale investito attraverso la riduzione della spesa energetica.

Infine, occorre sottolineare l'utilizzo della concessione di servizi consente di ottenere un ulteriore vantaggio rispetto al contratto di appalto. Come detto, infatti, lo strumento concessorio attribuisce il rischio operativo al privato il quale, dunque, sopporta gli investimenti per realizzare gli interventi di efficientamento necessari ed erogare i conseguenti servizi, con la conseguenza che la spesa inerente la costruzione di opere pubbliche non grava sul bilancio dell'amministrazione. Questa caratteristica rileva anche rispetto all'incidenza degli interventi sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Infatti, gli investimenti realizzati mediante l'attribuzione del rischio operativo al privato (come nel caso della concessione di servizi) possono essere contabilizzati fuori dal bilancio (con la conseguenza, quindi, che i costi di realizzazione di un intervento non contribuiscono all'incremento del debito e del deficit pubblico) secondo le modalità e le condizioni stabilite nel *"Manual on Government deficit and debt"* redatto da EUROSTAT e più volte ricordate dalla Corte dei Conti.

Tali considerazioni hanno condotto a improntare il bando EnerSHIFT sul modello della concessione di servizi dando vita ad progetto sicuramente innovativo dal punto di vista giuridico e, nel contempo, coerente con il quadro normativo dettato dal d.lgs. n. 102/2014 e dal Codice dei Contratti Pubblici.

EVENTI DI PRESENTAZIONE **BANDO ENERSHIFT: TANTE NOVITÀ DAI** **PRINCIPALI STAKEHOLDERS**



Il Fondo nazionale per l'Efficienza Energetica è finalmente in arrivo...!

Efficienza Energetica e Antisismica sempre più collegate



Il modello innovativo per l'efficientamento energetico proposto da **EnerSHIFT** è stato protagonista nel corso di numerosi eventi e convegni sull'efficienza energetica in ambito nazionale ed Europeo; occasioni nelle quali il bando di gara EPC, che si chiuderà nei prossimi giorni, è stato presentato e promosso presso i principali stakeholder ed operatori del settore.

Infatti, l'esperienza di Regione Liguria **sta contribuendo ad ampliare il ventaglio delle soluzioni percorribili da parte delle Pubbliche Amministrazioni** che vogliono mettere in atto progetti di riqualificazione energetica su vasta scala, superando molte delle criticità e delle barriere che ad oggi ostacolano la realizzazione di iniziative di efficienza energetica in ambito pubblico.

Dopo l'**Utility Week di Amsterdam** (Ottobre 2017), EnerSHIFT è stato presentato all'edizione 2017 di **Key Energy, il Salone dell'Energia e della Mobilità Sostenibile** che si svolge a Rimini in contemporanea con Ecomondo.

Qui EnerSHIFT è stato chiamato in qualità di pilot action nell'ambito del convegno "**Living Technologies: tra edilizia efficiente & prevenzione antisismica**", organizzato da ENEA al fine di diffondere l'utilizzo di strumenti innovativi per la promozione dell'efficienza nell'edilizia. Tra le principali novità emerse dai lavori del tavolo tecnico presenziato da ENEA, **la ormai indiscussa sinergia tra le iniziative di promozione dell'Efficienza Energetica e la politica nazionale di prevenzione antisismica**, che apre la strada a interessanti opportunità per accedere a ulteriori fonti di finanziamento per gli interventi edilizi nel settore pubblico e privato. In particolare, a partire dall'analisi della situazione normativa e di mercato circa il rapporto tra ristrutturazioni edilizie, prevenzione antisismica ed efficienza energetica, nonché della funzionalità degli strumenti per la promozione dell'efficienza nell'edilizia, è stato tracciato lo stato di evoluzione del percorso nazionale ed europeo verso la crescita dell'efficienza energetica nel settore coniugandolo agli interventi di prevenzione antisismica. Del resto, l'integrazione degli strumenti di promozione dell'efficienza con il Piano Casa Italia dovrebbe finalmente consentire di sfruttare il potenziale di efficientamento del patrimonio edilizio, civile e produttivo. Ne è un ottimo esempio la legge di Bilancio 2017, che ha ridisegnato il bonus sisma con detrazioni che vanno dal 50 fino all'80% per una spesa massima di 96 mila euro per unità immobiliare e il cui utilizzo è stato esteso anche in zona 3 di pericolosità sismica.

Il 16 Novembre, l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) ha fatto il punto sull'argomento "Finanziare la riqualificazione energetica degli edifici in Italia, Croazia and Slovenia" nel

corso di un convegno organizzato in collaborazione con la Commissione Europea, il Ministero dello Sviluppo Economico, l'ENEA e l'UN Environmental Finance Initiative.

Anche qui, EnerSHIFT è emerso come una delle esperienze più interessanti per la definizione di un modello giuridico-economico in grado di provvedere all'assegnazione dei contratti EPC in ambito pubblico e di assicurare, nel contempo, la sostenibilità finanziaria delle iniziative di riqualificazione energetica.

La giornata di lavoro è stata molto interessante e, dato atto che i fondi pubblici a disposizione a livello nazionale ed Europeo non sono sufficienti a realizzare il pieno potenziale dell'efficienza energetica, nel corso del convegno si sono susseguiti numerosi interventi di stakeholder istituzionali che hanno esposto casi studio e nuove proposte volte a sbloccare e sfruttare su scala adeguata il finanziamento privato e gli strumenti finanziari innovativi.

Infine, l'incontro è stato un'occasione per approfondire ulteriormente le questioni "calde" che rimangono tuttora aperte quando si parla di efficientamento energetico in ambito pubblico (in primis il dibattito sull'assegnazione dei contratti EPC da parte delle PA: concessione, PPP o appalto?).

Tra le principali notizie emerse nel corso della giornata, la pubblicazione a breve da parte di ENEA dell'aggiornamento delle linee guida al contratto EPC per gli Enti Pubblici e, news inaspettata, **l'attivazione del tanto atteso Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica** da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, che dovrebbe avvenire in teoria entro fine anno. Questo strumento (istituito dal Dlgs 102/2014) dovrebbe consentire di dare un ulteriore slancio al mercato dell'Efficienza Energetica e fungere da volano anche per altre iniziative, in primis **la possibilità per le ESCO di accedere al fondo di garanzia per le PMI.**

Infine, il modello finanziario di EnerSHIFT è stato protagonista della **Genova Smart Week**, manifestazione di respiro internazionale organizzata dal Comune di Genova per promuovere una "vision" di trasformazione delle aree urbane in città intelligenti.

Quest'anno, Business Models & Solutions, Impresa 4.0, Urban platform e Green solutions sono stati i temi portanti dell'evento, ambiti nei quali EnerSHIFT è stato portato come esempio di best practice nel campo dell'innovazione finanziaria rivolta alle iniziative di riqualificazione energetica.

Infatti, come emerso nel corso del convegno del 20 Novembre "BUSINESS MODELS & SOLUTIONS per lo sviluppo della Smart City", la concreta applicazione di modelli innovativi è il primo passo per poter pensare a diffondere le iniziative di trasformazione urbana "smart" su larga scala; ma, affinché queste vengano implementate ed inserite all'interno di un progetto complesso, servono dei nuovi modelli di business.

Approfondisci e guarda la videointervista al Project manager di EnerSHIFT qui:

<https://enershift.eu/2017/11/modelli-sostenibilita-economica-enershift-diventa-best-practice-alla-genova-smart-week/>



REGIONE LIGURIA

This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No 694816



Horizon 2020
European Union funding
for Research & Innovation



Copyright © 2017 EnerShift, All rights reserved.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Want to change how you receive these emails?
You can update your preferences or unsubscribe from this list.

MailChimp